Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

Manuscripta politica - Cod. Durlach 164

[S.l.], [16. Jahrh.]

Offity antichi et moderni dilla Coste Romana cretti da diversi Pontefici sion al Ponteficato die Pap Pio guarto, done e notato quel die sasagsiomo urcuder et futtare

urn:nbn:de:bsz:31-102924

Visual Library

Offitij antichi et moderni della Corte Romana
eretti da diuersi Pontefici. sino al Pontificato
di Papa Pio quarto, doue è notato quel che
si sogliono uendere et fruttare &c.

La penitentaria non si uende ne fruttaua
altre uolte l'anno scudi 8000. ma hoggi non
frutta se non — — — — — — — — ℣ 3500.

La Cancellaria non si uende solena frutta,,
re ℣ 8000. ma hoggi non frutta se non — ℣ 4000.

Il Camerlengato si uendè ultimamente
scudi Lxx millia, et solena fruttare — ℣ 40000.

L'Auditorato della Camera si suole uende,,
re ℣ 16000 et fruttaua ℣ 2000. hoggi si
uende ℣ 50000 et frutta l'anno — ℣ 5000.

Il sommista delle bolle, si suol uendere scu,,
di 15000, et frutta ogni anno — ℣ 1200.

Il Thesoriere generale si suol pagare ℣
15000, non uaca per morte et suol frutta,,
re l'anno — — — — — — ℣ 1500.

Il Notariato della Cancellaria si suol uen,,
dere scudi 16000 et frutta l'anno — ℣ 1600.

Il custode della Cancellaria si suol uendere
℣ 8000 et frutta l'anno — — — ℣ 1000.

Il Regente di Cancellaria si suol uendere
scudi 500 et frutta l'anno — — ℣ 500.

Il correttore di Cancellaria si suol uendere

scudi mille. frutta l'anno ——— ——— ———

Lx Abreuiatori de minori si uendono boggi
ꝟ 700 l'uno & frutta l'anno ogni uno ꝟ
100 & tutti insieme ——— ꝟ 6000

Cent'uno scrittori Apostolici si uende boggi
ꝟ 700 et frutta ꝟ 70 l'anno & tutti in-
sieme — ——— ——— ——— ꝟ 7070.

Lxviij scrittori di breui si uendono boggi
scudi 500 l'uno, & fruttano scudi 50 l'an-
no per uno & tutti insieme ——— ꝟ 4860.

Cento quatro collettori di piombo si uendono
boggi ꝟ 2200 l'uno, et fruttano l'anno
ꝟ 200 per uno & tutti insieme ——— ꝟ 20800

Xll Registratori di bolle si uendono boggi
ꝟ 1000 l'uno & fruttano ꝟ 80 l'anno per
uno & tutti insieme ——— ——— ꝟ 960.

Quatro magistri di registri di bolle suen-
dono boggi ꝟ 2000 l'uno, et fruttano l'an-
no ꝟ 200 & tutti insieme ——— ꝟ 800.

xx registratori di supplicationi si uendo-
no boggi ꝟ 800 l'uno & fruttano ꝟ 80 l'
anno per uno & tutti insieme ——— ꝟ 1600.

Vj Clerici di registro di supplicationi si
uendono boggi ꝟ 1200 l'uno & fruttano
ꝟ 200 per uno l'anno & tutti insieme ——— ꝟ 1200

Quatro magistri di registri di supplicatio-
ni si uendono boggi ꝟ 2000 l'uno &
fruttano l'anno ꝟ 200 p uno & tra tutti ——— ꝟ 800

Due lettori di contrade si vendono boggi ꝟ
600 l'uno e fruttano ꝟ 80 per uno e
tutti insieme —— —— —— ꝟ 160

Quatordici procuratori di contradette si
vendono boggi ꝟ 700 l'uno e fruttano
l'anno ꝟ 80 per uno e tutti insieme —— ꝟ 1120.

XXIIIJ procuratori di penitentaria si
vendono boggi ꝟ 1000 l'uno e fruttano
l'anno ꝟ 120 l'uno e tutti insieme —— ꝟ 2880.

XXVIJ scrittori di penitentaria si ven-
dono boggi ꝟ 1800 e fruttano l'anno ꝟ
200 per ciascuno e tutti insieme —— ꝟ 5400

Due correttori di penitentaria si vendono
boggi ꝟ 1000 l'uno e fruttano l'anno ꝟ
120 l'uno e tutti insieme —— ꝟ 240.

Nove Notarij di Camera Apostolica si ven-
dono boggi ꝟ 3000 l'uno e frutta l'anno
ꝟ 300 per uno e tutti insieme —— ꝟ 2700

X Notarij delli Auditori della Camera
Apostolica si vendono boggi ꝟ 8000 l'uno
e fruttano ꝟ 800 per uno l'anno e per
tutti insieme —— —— —— ꝟ 8000.

XXXXVIIJ di Ruota si vendono boggi
di ꝟ 800 l'uno e fruttano l'anno ꝟ 100.
per uno, e tutti insieme —— —— —— ꝟ 4800

Tre Notarij del Vicario del Papa si sogli-
no donare e fruttano scudi 100 l'uno l'anno
e tutti insieme —— —— —— ꝟ 300

Due Notarij del gouernatore si sogliono
dare ad fruttano l'anno ꝟ 300 l'uno e
tutti due — — — — — — — ꝟ 600.

Due Notarij di contradditte si uendono
hoggi scudi 500 l'uno ad fruttano ꝟ 50
l'anno per uno e tutti due — — — — ꝟ 100.

XX Cursori si uendono hoggi ꝟ
800 l'uno ad fruttano ꝟ 100 l'uno
per anno e tutti insieme — — — ꝟ 2000.

XVj Maëstri di hostiarij si uendono
hoggi ꝟ 500 l'uno ad fruttano ꝟ 50 l'uno
l'anno e tutti insieme — — — — ꝟ 800

Tre custodi di porta ferrea si uendono
hoggi ꝟ 500 l'uno ad fruttano l'anno
scudi 50 per uno e tutti insieme — ꝟ 150.

Seguitano altri ufficiali più moderni che sono stati
eretti da Papa Xisto IIII e altri Pontefici suoi succes-
sori sino all'anno giunto di Papa Pio IIII° per
tutto l'Ottobre 1565.

Da Papa Xisto quarto furono eretti Vfficij 102,
chiamati Giámmi22arj, cioè sollecitatorj di spedition
quali si uendono hoggi ꝟ 400 l'uno
ad fruttano l'anno per ciascuno ꝟ 50
e tutti insieme — — — — — ꝟ 5050.

Da Innocentio ottauo furono fatti XXX
segretarij, inclusi gli sei uecchi, si uendo
no hoggi ꝟ 5500 l'uno ad fruttano l'anno
ꝟ 600 per uno e tutti insieme — — ꝟ 18000

Giulio 2°

Da Giulio secondo furono fatti 101
Archimisti che si uendono boggi ꝟ 1000
l'uno e fruttano l'anno ꝟ 120 per uno
e tutti insieme ——— ꝟ 12120

Correttori di Archimi si uendono boggi
ꝟ 600 l'uno e frutta 60 ꝟ ogn'anno
per uno e tutti insieme ——— ꝟ 1600

Dal detto papa furono fatti Presidenti
140, che si uendono ꝟ 600 l'uno
e fruttano l'anno ꝟ 60 per uno e
tutti insieme ——— ——— ——— ꝟ 8400

Leone X.

Da Leone X furono eritti scrittori
612, che si uendono boggi ꝟ 500 l'una
e frutta ꝟ 50 per ciascuna l'anno e
tutti ——— ——— ——— ꝟ 30600

Cubicularij LX che si uendono boggi
ꝟ 1500 l'uno e frutta l'anno ꝟ 200
per uno e tutti insieme ——— ——— ꝟ 1200

Dal detto furono fatti scudieri 140
che si uendono boggi ꝟ 800 l'uno e
fruttano ꝟ 80 per ciascuno e tutti ——— ꝟ 11200

Dal detto Caualieri di San Pietro
quattrocento uno, che si uendono 50,
gli ꝟ 800 l'uno e fruttano l'anno
80 ꝟ per uno e tutti insieme ——— ꝟ 32080

Dal detto Accolithi otto che si uendono

soggi ꝟ 800 l'uno sfrutta ꝟ 80 l'anno
per uno tutti insieme ——— ꝟ 640.

Paolo terzo

Da Paolo terzo furono fatti Cauallieri
di San Paolo 200. che si uendono soggi
ꝟ 1200 l'uno, sfrutta l'anno ꝟ 120
per cáscuno tutti insieme ——— ꝟ 24000.

Pio quarto.

Da Pio quarto Cauallieri ꝟ cinque
cento trenta cinque, che si uendono
soggi di ꝟ 500 l'uno sfruttano l'anno
ꝟ 50 tutti insieme ——— ꝟ 26750.

Seguitano altri uffitij che hanno medesimamente
dodici per cento l'anno di frutto,
che sono gli seguenti.

Da Paolo 3° Cauallieri di Loreto 151.
che si uendono soggi ꝟ 500 l'uno ſ
fruttano ꝟ 60 per uno l'anno tutti
insieme — ——— ꝟ 9060.

Dal detto cauallieri di San Giorgio 150,
che si uendono soggi ꝟ 500 l'uno sfrutta,
no ꝟ 60 l'anno per uno tutti insieme — ꝟ 9000

Dal detto Cauallieri di Giglio 50 che si
uendono ꝟ 500 l'uno sfruttano ꝟ
60 l'anno per uno tutti insieme — ꝟ 3000

Da Paolo quarto Cauallieri del giglio
300 che si uendono soggi ꝟ 500 per uno

& fruttano ᵾ 60 l'anno per ciascuno
& tutti insieme ——— ᵾ 18000

Come si vede nelle sopra scritte carte gli ufficij antichi
& moderni della corte Romana sono al numero di
3645. chi si può ragionare sabbino Santo entrata
della Camera Apostolica à ragione di X per cento, eo,
cetto le ultime quatro partite che sanno Santo à ra,
gione di XJ per cento, et per morte Sua Santa dis,
pone di detti ufficij come le pare.

Seguitano li monti Vacabili per morte con frutto di
XII per cento.

Il monte Giulio hebbe d'entrata 24000 ᵾ
et ne cauo à XJ per cento ——— ᵾ 200000

Il monte recuperatorio fatto da Pio IIII°
hebbe d'entrata ᵾ 38628, che à XII per
cento se ne cauo ——— ——— ——— ᵾ 32190.

Il primo monte d'Auignone fatto dal me,
desimo hebbe d'entrata ᵾ 30000 à ra,
gione di 12 per cento se ne cauo ——— ᵾ 25000

Il monte secondo d'Auignone fatto dal
medesimo hebbe d'entrata ᵾ 36000
che à 12 per cento se ne cauo ——— ᵾ 30000

Dal monte di San Spirito per lo casale di
mala grotta fatto da Paolo III°. non
se ne parla per esser estinto.

Dal monte della lumiera fatto da Paolo
quarto non se ne raggiona perche le lu,
miere non pagano per li cattiui tempi.

Seguitano li monti che non uacano per morte
ma passano a gli heredi

Il monte della fede di Roma et Bologna
di XXXij milia scudi d'entrata fatto
da Papa Clemente settimo, à sette per
cento, sebene in principio fu à X per 100
che per lo sacco di Roma si ritirorono à
sette et due giulij per cento, se ne cauca —— ᵀ 30ˣ5555.

Da Paolo 3° fu fatto un augmento a detto
monte di ᵀ 21600 à ragione di 7 per
cento, se ne cauca —— —— —— ᵀ 302685.

Da Giulio 3. Monte Giulio di Bologna
che hebbe d'entrata ᵀ 13000, che ne cauca
à 8 per 100, pero si figura à ragione
di 7. secondo sono stati tutti ridotti —— ᵀ 185714.

Da Pio quarto monte Pio che hebbe d'en,
trata ᵀ 34125, ridotto à 7½ ue me
à cauare detto Papa —— —— —— ᵀ 455000.

Da Paolo quarto il monte detto nouennale
di frati, che sebene è di ᵀ 30000, rimane
hoggi in ᵀ 15ᵐᵐ, sono ridotti da otto à sette
per cento, se ne cauca ᵀ —— —— —— ᵀ 18000.

Dal monte della farina perche si estingue
con certa coda, non si mette in noticia,
lo fece Giulio 3°.

Dal monte di San Spirito fatto da Pio quar,
to medesimamente non se ne fa nota ne
mentione alcuna perche è estinto.

Si conclude adunque che gli uffitij nella corte Romana
antichi e moderni per tutto il Pontificato di Pio quarto

sono al numero di 3645, che hanno hauuto d'entrata
della Camera Apostolica la somma di —— ▽ 331600.
Et uacando per morte di qualche di essi, ouero la Te-
sauraria generale, et il Presidentato della Camera, che
non uacano.
Sommano tutte le alienationi —— ▽ 331600
Et similmente si dice del monte Giulio recuperario, delli
due monti, primo et secondo, che hanno hauuto della
Camera Apostolica a 12 per cento sino alla somma
di — —— —— ▽ 128600.
Et gli altri monti che non uacano, cioè il monte della
fede, l'augmento di Paolo 3°, quello di Giulio 3° di
Bologna, quello di Paolo 4° et quello di Pio IIII°
che hanno medesimamente hauuto entrata della Came
ra Apostolica a sette per cento alla somma di — —.
— — — — —— —— ▽ 98925
et tutti insieme ascendono alla somma di — ▽ 227525 p.

Il fine.

2 Cl. 04

Qui dentro si contengono le cose
mfrascritte.

1 Relatione dell'oratr di Roma mi tempo di Pio quarto e Pio quinto Pontefici dil Clar^mo Paolo Tiepolo Ambas^ra dilla Regub^ca di Venetia 1570.

2 Estratto diuna relatione della corte di Roma mi tempo di Paolo quarto Pontef: di Bernardo Hauagiero, oue si tratta dil modo di eliggere gli Pontefici 1555.

3. Entrata dilla sede Apostolica con la prouisione che faga Hr̃o Signore, alli Cardinali, Nuntij, Secretarij e altri dilla sua guardia. Al Castellano e soldati dil castelli Sant Angelo e a quelli dilla sua famiglia mi tempo di Sisto V 1586.

4 Entrata dilla sede Apostolica e quello che auanza, e la discrittione dilla campagna di Roma, con quello che rende di frutto ogni anno, mi tempo di Clemente VIII 1596.

5 Le dignita Ecclesiastichi dilla corte di Roma e officij di dataria e che da quella dipendono e il ualore loro, per quanto si uendono e quanto si stimano.

6 Officij antichi e moderni della "Corte" Romana, erretti da diuersi Pontefici e quello che si sogliono uendere e fruttare e la disignatione di monti uacabili e non uacabili.

Discorso ò giuditio breue de tutti Cardinali d'alle
qualità, sufficienza ò m'sufficienza loro per
ascender al papato, fatto poco manzi la morte
di Sisto V Pont: come si usa di fare sempre
nelle sede uacante, prima che li Cardinali
entrano m'conclaue all elettione d'un papa

1589.

Alcuni speculatiui con raggioni efficacissime vogliono
dire il Cardinale Montalto nascendo sedia uacante
debba hauer poco seguito dalle suoe creature, allegando
molti Cardinali esser stati fatti per fauore de Prencipi
ò per uia ordinaria secondo i tempi che corrono per par
lar modestamente. Il che sebben pare che habbia del uri
simile, con tutto ciò questo non si troua esser seguito
per il passato, m'mancare la prima uolta de suoi uoti
al m'piste d'l papa. Oltr che omne regnum m'se diuisu
desolabitur, Vogliono inferire che chi uolesse ritirarsi
da questa parte, per andar altroue, ò per voler esser
padrone di sebtesso, non è cosa segura ne buona per,
che oltre che se perde la reputatione, acquistandosi no,
me d'ingrato, si da spesso nelle scartate, che non si,
uscendo le cose secondo che si pensauano, si ueerme
a dar m'roumia grandiss: che ben spesso causa con
gli disgusti la morte istessa. Et molti che vogliono al,
legare che il Card.le Montalto non è habile à maneggiare
un negotio di tanta importanza, a che si risponde
che sono male informati, perche si troua il gran Duca
che guando il Card.le Montalto non fosse habile à questo

9.

li mettera persone che si sforzeranno à tener queste creature unite, et quelle che persone s'alienassero, ilche non credo, guadagneranno poco. perche non è dubbio che uniti gli posterj del Granduca et del Car.le Montalto, non siano per far il Papa à modo loro, essendo la fattione di Pio IIII.° debole et adherente al Granduca et quella di Gregorio XIII disunita, nam percutiam pastorem et dispergentur oves gregis; quella di Pio V è quasi estinta, essendo solo cinque creature mi pieda. Si che concludo che stando l'unione di Montalto et del Granduca così la sarebbe. siano per far il Papa. Et questo è quanto mi è parso dir brevemente per poter dar principio à q.° discorso semplicissimamente fatto, per non tornar il mio d'ogn'uno, qa mentes odiorum parit.

Et prima il Cardinale San Georgio. mi governare non ha pari, cui dicendosene tutta mia esperienza mi questa sedia vacante, arrivando poi al Papato farebbe gran cose, ha una profondiss.a memoria, è grande Historico, et benche da qualchuno sia tenuto non molto dotto, questo nasce per non sapersi quelli pratticato, ne credo mi materia di governo si lassi casse gabare. Spagna gli è favorevole. Il Granduca non gli è contrario. Alteryus non gli può nocere. È Prencipe di 72 anni in circa, infermo d'anzianole continuj. cosa che gli nocie: si bene è tenuto migrato verso i suoi scrittori con sapor gran

numero de miseri, perche hauendo buonissima colla-
tione di benefitij, non gli da cosa alcuna. Ha
duoi nepoti naturali ricchi di $\frac{m}{30}$ scudi d'entrata
m' Milano mi stabili, gli quali sono figlioli del Sig^r
Fabio Sorbellom, et sarano amboduoi figliuoli. Le
cose che si sospesero dopo la morte di Pio IIII^o contra
Spagna credo li siano per nocere, se bene è Card^le
accortissimo.

Il Cardinale Colonna è hoggi soggetto di molto pre-
dicamento, et molti pensano ch'il Grandura sia
per operare ogni cosa acciò che riesca Papa, et ciò
senza fondamento, che per esser cosa nota à tutti lo
faccio. Dirò ben questo, che non è dache questo Sig^r
nore, anchor che meritevole sia per riuscire per
molte raggioni. Prima per essere di casa troppo Spag-
nuola. Secondo per esser casa Orsina e Colonna
anchor che parenti, m' differentia di precedenza,
però il Grandura, non vorrà per giouare ad un Sig^r
che non gli appartiene di sangue pregiudicare ad
un suo pari et conseguentemente à se stesso. 3^o
per esser di casa grande potrebbe facilmente, essendo
m' stato maggiore, come è solito communemente da
Prencipi, voltar cappa, forse con qualche danno. Per
che si suol dire che preme più la camiscia ch'l giup-
pone, tanto più essendo nata e fondata la reuerenza
hauone tra questi SS^ri Cardinali di casa Colonna,
come ognun sa, si che le gare restano sopite. Con-
chiudo, che per esser casa grande et Spagnuola, non
è da credere che Spagna ne il Grandura siano per

adherirgli, acciò vistino padroni loro, perche di ragione
di stato, non si deue comportare, si che saluerammo la
famiglia amica d'non padrona. Oltre che il Gran
duca d'l Cardinale Ascanio Colonna non hanno in
telligentia insieme. che è gl soggetto che in tanto tem
po ch'è Cardinale non ha dato saggio alcuno di valo
roso prencipe, parti degna d'esser notate d'ogn'uno

Il Cardinale Castagna è molto mentouole et è Sig.
re di valore, aiutato da Spagna, huomo da bene,
letterato, conoscinto d'accorto. Gli mancano hauer
mo fratelli parenti et esser troppo Spagnuolo. Il gran
duca non gli deue aderire per respetti nella
forma che si dice d'l Card.le Como, è poco grato
alla famiglia, non basterebbe il Papato per leuare
di pouertà gli mo fratelli suoi parenti, che da lui
sono teneramente amati, L'esser egli di stirpe Geno
uese da molto che dire secondo il commun proue
bio, huomini senza fede.

Costui fu eletto papa dopo la morte di Sisto V.o 1590. et fu chia mato Vrbano VII. morì XI giorni dopo esser eletto.

Il Cardinale della Rouere Saluendo perso il Pa
nese non occorre farsi fondamento, non Saluendo
chi lo porti d'è mostato di molti capi, è arriuato
al Cardinalato per di gratia - E hospes Francisci et
magibilibus mal poco. Ha infinti parenti poueri
et è carico di debiti. Il grandura d'Spagna gli sa
ranno tutti contrarij. Il continuo riso che tiene in
bocca non gli giouca molto. E gran letterato et è
amato da chi lo pratica. Viue ritiramente solo

Pzmicipe osc Sauoise il modo sarìa splendidissimo
Vrbino Camerara ne Montalto gli sara contrario,

Il Cardinale Santa Seuerina è gran raggetto. Il gran
duca lo fauorisce di parolle, non so però se corrispondi
ranno li fatti. Spagna non gli è contrario. Il colligio
di Cardinali il conosce per troppo altiero, terribile
di prima impressione, si presume saper troppo, nelle
cose sue è longhissimo. è quando pigliai di fauorire
et à disfauorire è omnipotente. Ha molti Card.li
contrarij, non è riuscibile per esser tanto Spagnuolo
et colerico. parti che nuocono molto. L'esser Napoli
tano non gli fa seruitio, la memoria di Paolo IIII°
è ancora fresca. Et è senza parenti.

Costui fu elitto dopo la
morte di Vrbano VII et
chiamato Gregorio XIIII
visse nel Pontificato un-
anno mi cerca.

Il Cardinale Sfondrato cosi bemissimo à questo
segno, ma il suo continuo riso dispiace à molti, è
troppo Spagnuolo, è poco grato alla seruitu. Il Gran
duca non se ne fida. E giouane per esser fatto Papa,
Ingabilibus ual poco, nelle cose milligiuali uiuin
adoperato ual manco. Ha molti parenti: Altempo
non gli sara contrario. Spagna e Sauoia lo fauori-
ranno, si sforsa piacere alla Borromea et secon-
do si dice da buone parolle e cattiui fatti.

Canano è Cardinale che ha gran prattica nelle cose
del mondo, è soggetto meritenole dogni honore. sed
non habet qui mittat illum in piscinam.

Verona è principe da bene, gran letterato, molto es

semplice, di gran consiglio, non ha che lo sproti, se non la Signoria di Venitia. Il Granduca non gli sarà contrario, ma ha molti altri che gli premono molto più, et non può far tanti in una volta, e quando succedesse la guerra Spagna contrario. È molto meritevole del Papato e fa mi casa sua vita molto essemplare.

Cornaro camina di buon passo. Montalto gli sarà favorevole. Il Granduca non gli sarà contrario. Spagna non vorrà sentirne parolla, et non è senza qualche imperfettione.

Il Cardinale Facchinetto è un grave Cardinale, huomo da bene e di valore. L'esser stato troppo Farnesiano et Francese gli nocce. Sempre da ribbe audientia mi letto. Imagibebus è valenti Signore, grato a ciascuno, affabile molto con tutti, tiene gli seruitorj come figliuoli, sforzata però ad arricchirli, no hauendo chi lo sproni, ma senza ambitione. Il collegio di Cardinali hauerebbe bisogno di soggetti simili a questo.

Coshui fu eletto dopo la morte di Gregorio XIIII e uisse mi papato tre mesi mi corta. fu chiamato Innocentio IX.

Albano per esser decrepito ne haurà buono mi euento di discordia. Ha tenuto il Cardinale Montalto à battesimo, è stato di gran valore, ma l'esser al presente troppo uecchio, gli fa danno, massimamente sapendosi alcune imperfettioni, date dalla natura à persone d'simil età. È Venetiano e secondo che si dice è quasi sordo. Ha figliuoli et nepoti, è imputato d'

Suomicidij. ha processi contro, per questi raggioni sicr,
de non ha da riuscire. E liberale, amatore di poueri et
splendidissimo.

Di Paliotto sono le cose tanto note a tutti che non si
possono nascondere per esser Signore da bene, letterato
et molto essemplare, ma non ottiene fauori fondamento. Montalto non lo fauorisce per le cose successe
se con Sisto V. E molto libero nel suo dire, è di gran
ualori, ma poco grato alla sua scrutchi.

Madruccio ha tutte quelle parti che si richiedono a un
compito Signore, et è meritevole non solo del Papato,
ma d'esse padrone di tutto il mondo. E gran letterato et
di gran ualore. Gli nuoce l'esser troppo Spagnuolo et l'
esser di natione sue subdito todisca che Italiana.
Altempo di Spagna con gran parte di Cardinali lo
fauorizarano. E molto sospetto al granduca per esser
troppo spagnuolo, però gli sarà contrario. Viue con una
famiglia honorabilissima et ogn.a la tratta benissimo, Iddio
faccia che riesca, che di simili Signori sarà bisogno
per scrutinio della Chiesa Catt.ca.

Como è soggetto molto meritevole del Papato per esser
Prencipe di gran giuditio et ualore, cosa nota a tutti,
Il tesaurizare che ha fatto gli nuoce molto, per esser
tenuto da molti un gran ricco et misero. Ha molti
contrarij et sio dicissi gran parte del Collegio di

Cardinali, non dirò bugia, hauendo nel tempo di Gre-
gorio XIII dato molti disgusti, cosa che occorre à chi go-
uerna, non si potendo compiacere ad ogn'uno. Et
questo nasce più da inuidia, hauendo gouernato tanto
tempo il Pontificato, che d'qual si voglia altra rag-
gione. Il parentado fatto con gli Ill.mi Ruspi cursi
è l'Alessandrino gli darmo vtile et danno, perchel'
inuidiano e sentono disgusto gli poco amoreuoli di
detti Signori, i quali preparano di molti contrarij
ne, Hc il Granduca gli sarà in tutto fauoreuole
per esser il detto Cardinale tutto Spagnuolo, che per
raggione di stato non deue piacere à Sua Altezza per
i pericoli che potriamo nascere. L'acquisto di Rus-
cucci gli è di grand'vtile, non so però se hauerà loco
mi farlo Papa, perche gli Cardli vorranno esser gouer-
nati da un solo e non da tanti. La fattione di
Franza se ben è debole, sarà con tutto ciò fatale che gli
potra nocere, ne Montalto è per adherirli, dubitando
per la poca intelligentia che ziuscendo Papa non sia
per ricordarsi della ingiurie ricevute dal Zio ad
acquistarlo, ci sarà molto che fare, si per esser il mal
fresco, come per hauer huomini, che si sforzeranno
dargli quelli aiuti menti che gli saranno necessarij,
et massime stando il nuouo dispiacere nato trail
Papa morto e il Cardle Allessandrino, segni tutti da
farsi fondamento. Hc Altezza sarà con il suo giu-
dicio potente per ottenere vittoria di q.o s.to fatto degno
e meritevole, acciò possa ascendere più in alto di

quello i saluto: Et non è dubbio che Sauendo lo egli fat-
to fare Cardinale, farà quanto potra per farlo Papa.
Il che sarà seguito se con una riconciliatione dell'
Ill^mo Como e Alessandrino se fosse dato fine alli
disparer nati con Sisto V°. Ma Alessandrino è trop-
po sensitiuo et hebbe m^to tutte le sue cose dove si
uede hauer raggione, Sauendo am^mo el P^mipe
conoscendo l'obligo grande che gli doueua Sisto
V°, essendo prima per Dio e poi per lui arriuato
al Papato, ne potea senza aiuto d'Dio giamai dissi-
mulare e astenersi che non si lamenti della fortu-
na sua. poi che per tante sue fatiche n'ha hauu-
to il premio ch'ogn'uno sa. Puo ben con mille rag-
gioni dire, pro bono opere lapidatus sum, Si che per
le raggioni allegate si perde la speranza che Co-
mo sia per riuscire Papa stando le cose sopra
dette.

Di Dz. Sans molti altri Illustrissimi Cardinali
non occorre parlarne ne discorrerne, se bene son tutti
dotti, di gran valore et esperienza.

Sanctorio è parimente Cardinale di gran valore, et
esperienza et creatura di Papa Gregorio XIII, fatto
ad instantia di Altemps. tenuto dalli Cardinali molto
compito, di gran mente e letterato. Ha con tutto
questo molti impedimenti e particolare mi pos-
sino, mesi che abbracci le forze sue con quel merito e
modo si potrebbe. Et l'infirmità di suoi antecessori è
nota a tutto il mondo e è impedimento di gran con

sideratione. ha fatto buonissima riuscita nelle cose che ha operato et s'è portato prudentissimamente.

Costui fu eletto dopo la morte di Innocentio nono all'28 di Genaro A° 1592 et fu chiamato Clemente VIII uiue anchora.

Aldobrandino con esser stimato letterato huomo da bene et nella legatione di Polonia hauendo hauuto buona fortuna fa pensare à molti ch'egli sia per ottenere il primo di tante sue fatiche. poi che si troua à Spagna. l'Imperatore et Re di Polonia et altri Prencipi gratissimo - Il Cardinale Montalto no li fia marauiglia per esser sua creatura. Et poi il grandura gli sarà fauoreuole, dqual anchora che si mostri grato, ricordandosi delle cose passate, non uorra adularlo, come credo, ad ascendere più oltre, perche le m'gnerii si ricordano: m'materia di Stati, nel loco, essendo risoluto m'tutti i suoi negotij, et m'questa sua legatione più la fortuna che l'm, gegno l'ha fauorito, cosa nota à tutti.

Et dicasi che tutte le raggioni allegate m'quelli Illustriss Cardinali si riducono m'fauore del Card.le Montalto, non dirò la bugia, perche quanti ne sono nominati, tutti patiscono qualche eccettione ridicolosa - Perciò non ritruouo Prencipe che corra meglio questa lor, cia di lui, per esser da bene, letterato, esemplare, amatore di letterati, liberale et m'agibilibus raro, come della esperienza si è ueduto nelle sue nuntiature, fine, per esser assisto con le sue fatiche et con le sue gran uirtù al Cardinalato, doue è stato commendato uniuersalmente da tutti i Prencipi del mondo per

quel Cardinale ch'è. Si che non faccio che babbi con
frarij d'importanza. Sauendo Dio e gli santj m'fauori.
Tiene fra le altre cose una corte quietissima, delitiosa
e molto essemplare, laquale si sforza d'imitare il
padrone, talmente noto à tutti, che ardisco de dire che
sia tenuta per specchio delle altre corti di Roma. Della
gratitudine del patrone uerso i suoi seruitorj non si
può dire che basti e di cio Roma n'è piena, celebran
dolo sino al cielo, e non potendo dar alli suoi seru
torj come uorrebbe benefitij, per non hauer collatione
nel suo Vescouado che uaglia, essendo picciola di entrate,
et di poco trabocco, si sforza però con più di fauori. Et
però alli mesi passati diuise fra li seruitorj suoi 600
scudi della pensione ch'ha Vescouado di Mondouj. In
oltre ha rimunerato al suo segretario l'Abbadia del Pi
nazolo nel Piamonte che frutta duoi milla scudi d'oro
mi ora portati in Roma. Le continue elimosine che
suol fare Monsignore tanto essemplare, fuggendo per
l'occasione del collo torto, essendo in generale da tutti
e Prencipi del mondo conosciuto et da Cardinali uen
rito, mi fa credere che sia per riceuerne il pallio.
Così Dio ne gli dia la gratia e felicità Christiana
come m'assicuro che tornarebbe lieta di gio. Et secondo
che si dice non ha parenti che lo premino e che siano
si uede che da tutto à i suoi seruitorj, trattandoli meg
lio che non si fa in nessun'altra corte di questa città.
Il maggior impedimento che habbi gio 5to è l'esser teme
to come è troppo sauio e prudente, Il che causa che
molti Cardinali stanno dubbiosi e non si lasciano in
tendere, che da qualche fastidio, non potendosi pensare

ouc fonda l'animo suo dà chi adsorisca, che nasce da gran prudentia, si che questa difficoltà mi par nulla, essendo m'generale molto meglio l'esser go, uernato da un ualent'e generoso Signore che da un ignorante.

Il Cardinale di Fiorenza non è dubbio che pareà molti che dorma, ma si creda che sia per far una gran furia, et si pensa ch'il grandura tratenga una gran parte di Cardinali Papabili con belli pa, roli et promissioni per uenire a i suoi disegni con uolta poi, potendo, metter il Papato m'casa sua. Ma credo che Spagna stia con gli occhi aperti et che prouedi al tutto, anchor che molti non uogliono che questo possi stare per gli disgusti sentiti per il pas, sato fra di loro. Si risponde ch'è uero, ma che al presente il Grandura nello stato m'che si troua, si deue tener per certo che siano reconciliati come sono, anzi tengono che siano carne unghia et come per prouerbio si suol dire legarm'i miani rogo. In conclusione è di casa Medici et S. Altezza è ob, ligata adherire al card.mal di Fiorenza ch'è della medesima casa, pur che a'qualsi'uoglia altro Car, dinale, ne dubito punto che sia per far ogni sforzo per ottener uittoria. Non so se Spagna sarà habile ad impedirlo, stante la patientia di Montalto con sua Altezza, laquale potentissima reputo. E certo soggetto di molta consideratione et ricusabile

Et concludo se per opera humana si farmo li Papi, non
possa scappar dalli suoi mani se il Monderni per
opera d'Dio non lo scacabra, consistendo questa
suprema dignità secondo il mio giuditio più fra
questi dui segnorj, che m'pare si voglia altro soggetto
nominato. Uno per il gran aiuto di parentela
che ha con il Granduca, et l'altro per la grandezza
et valore noto a ciascheduno è aiutato m'gene-
rale da tutti i Principi di mondo.

Il Cardinal Saluiatj di valore non è inferiore alli
nominatj, ma essendo di fattioni Francese poco
amico al Granduca per le cose sucesse alli tempi
passatj, non trouo che puo fare altro progresso,
se la fortuna non si mutasse. Il che non credo, se ben
alcuni pensano tutto il contrario, mostrando con
molte raggioni il valore della intelligentia grande
che di presente è fra loro, ma tengo per certo che siano
m'errori, cosa che mi dispiace, assicurandomi che
sarebbe un gran buon pastore. Hauendo questo Ill^mo
Signore fatto quelle parti che conuengono per reg-
nare con sodisfattione d'ogn'uno.

BLB BADISCHE LANDESBIBLIOTHEK
Baden-Württemberg